

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00759809

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Bartolomeo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Cassa Depositi e Prestiti

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Goito n. 4

LDCM - Denominazione raccolta Quadreria Cassa Depositi e Prestiti

LDCS - Specifiche secondo piano, stanza n. 4, parete di fondo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero n. 11

INVD - Data 1956

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore**

attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

analisi stilistica

AUTN - Nome scelto

Barbalonga Alberti Antonio

AUTA - Dati anagrafici

1600/ 1649 ca.

AUTH - Sigla per citazione

00000214

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione**

ambito romano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione

analisi stilistica

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica**

tela/ pittura a olio

MIS - MISURE**MISA - Altezza**

62

MISL - Larghezza

47

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

graffi; tela screpolata e scrostata

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

11 H (BARTOLOMEO)

DESS - Indicazioni sul soggetto

personaggi: San Bartolomeo. attributi: (San Bartolomeo) coltello.

NSC - Notizie storico-critiche

Non attendibile l'attribuzione proposta nei cataloghi dell'800 (scuola bolognese), stilisticamente e tecnicamente il dipinto sembra appartenere a stilemi tipici della cultura romana del seguito carraccesco, tra Domenichino e Lanfranco. Il Faldi propone come probabile autore il messinese Antonio Barlonga che fu a Roma fino al 1634 e vi eseguì tra le altre opere "L'Incoronazione di Maria", pala d'altare nella chiesa di S. Bonaventura dei Lucchesi, in cui alcune figure di apostoli mostrano somiglianze con il presente ritratto. Tuttavia la proposta del Faldi va rivista: pur accettando evidenti influssi dell'arte del Lanfranco, il dipinto rientra nel filone del classicismo romano e sembra molto più vicino allo stile di Francesco Cozza, che del Lanfranco fu collaboratore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica	Cassa Depositi e Prestiti
-------------------------------------	---------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 205529

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Faldi I.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00000375
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18 - 19, n. 32
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 8a

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Lombardi S.
FUR - Funzionario responsabile	Carlioni L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pellegrineschi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)